



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

F.I.L.O. SARDEGNA

FILIERE INNOVAZIONE LAVORO OCCUPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE ATS

F.A.Q.

AL 01.7.2025

D.G.R. del 3.07.2024, n. 23/27

D.G.R. del 19.03.2025, n. 15/23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Sommario

SEZIONE A: COMPOSIZIONE ATS E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	3
SEZIONE B: PARTENARIATO	5
SEZIONE C: FORMULARIO	6
SEZIONE D: CRITERI DI VALUTAZIONE.....	8
SEZIONE E: ATTUAZIONE PROGETTO	10
SEZIONE F: UCS.....	13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

SEZIONE A: COMPOSIZIONE ATS E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Quesito n. 1 – Limiti di partecipazione per soggetto giuridico

Si chiede se è corretto che un soggetto giuridico possa partecipare a tutte le filiere secondo questa distribuzione?

Filiera 1 Capofila

Filiera 2 Mandante

Filiera 3 Mandante

Filiera 4 partner delegato

Filiera 5 partner delegato

Filiera 6 partner delegato

Filiera 7 partner a titolo gratuito

Filiera 8 partner a titolo gratuito

Filiera 9 partner a titolo gratuito

Risposta Quesito n. 1

Dalla lettura dell'Avviso, si evince quanto segue all'art. 6.11

"Tutti i soggetti giuridici possono partecipare a una sola ATS per filiera e, complessivamente, a non più di tre ATS nell'ambito delle filiere oggetto dell'Avviso. L'Agenzia formativa indicata come mandataria può essere capofila di una sola ATS."

E all'art 7.9 *"Ogni soggetto giuridico in qualità di partner delegato può partecipare a un solo Partenariato per filiera e, complessivamente, a non più di tre Partenariati nell'ambito delle filiere oggetto dell'Avviso. Non ci sono invece limitazioni per i partner portatori di interesse a titolo gratuito."*

Pertanto, è corretta la distribuzione indicata nell'esempio, in quanto un soggetto giuridico può partecipare al massimo a tre partenariati (ATS) nell'ambito delle filiere oggetto dell'Avviso, indipendentemente dal ruolo assunto (capofila, mandante, partner delegato, partner semplice), a 3 partenariati in qualità di soggetto delegato e, in via residuale, a 3 partenariati in qualità di soggetto portatore di interesse a titolo tassativamente gratuito.

(Avviso art. 6.11 e art. 7. 9)

Quesito n. 2 – Ruolo del soggetto giuridico

Un soggetto accreditato per i servizi per il lavoro, componente ATS, può essere partner delegato come Agenzia formativa accreditata con vincolo per le macro tipologie B e C?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Risposta Quesito n. 2

Non è ammesso, nell'ambito di un progetto, la partecipazione contestuale di un medesimo soggetto in qualità di componente dell'ATS e soggetto delegato da parte di altro componente della medesima ATS.

(Avviso art. 6.5 e art. 8)

Quesito n. 3 - Composizione dell'ATS: definizione di "associazione datoriale di livello regionale"

In riferimento all'art. 6, punto 4, dell'Avviso Pubblico F.I.L.O., si richiede un chiarimento sulla corretta interpretazione dell'espressione "...associazione datoriale rappresentativa delle imprese del settore di livello regionale...".

Premesso che le imprese sono associate a livello provinciale, si chiede in particolare di precisare se, ai fini della costituzione dell'ATS, sia ammessa anche la partecipazione di una struttura provinciale appartenente ad un'associazione datoriale riconosciuta a livello regionale, o se invece sia necessario che l'adesione provenga esclusivamente dalla struttura regionale dell'associazione stessa.

Risposta Quesito n. 3

Con riferimento alle caratteristiche dell'Associazione datoriale di cui all'art. 6 comma 4 lettera c., si ribadisce che questa deve essere un'associazione a livello regionale, considerando la dimensione regionale del progetto e l'articolazione sull'intero territorio per le filiere oggetto dell'Avviso.

(Avviso art. 6.4)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

SEZIONE B: PARTENARIATO

Quesito n. 1 – Compilazione Modello di accordo di partenariato - Tabella dei partner sottoscrittori

In riferimento all'Allegato 8 *“Modello di accordo di partenariato”*, si richiede un chiarimento sulla compilazione della tabella riepilogativa dei partner sottoscrittori.

- a) Devono essere inserite unicamente le imprese che partecipano direttamente al partenariato oppure anche le organizzazioni datoriali?
- b) Nel caso in cui sia previsto anche l'inserimento delle organizzazioni datoriali, come deve essere interpretata la voce relativa al “numero di occupati al 31/12/2024”?
- c) Tale dato trova esposizione come numero complessivo di occupati nelle imprese associate rappresentate all'interno della filiera di riferimento? Devono essere raggruppate per codice ATECO o basta il complessivo degli ATECO della Filiera?
- d) Diversamente, considerato il numero limitato di caratteri previsto nel formulario, come esplicitare in maniera chiara il peso dei propri associati nella filiera di riferimento, sia in termini numerici, sia in termini occupazionali?

Le organizzazioni datoriali parteciperanno infatti in rappresentanza delle loro imprese associate.

Risposta al Quesito n. 1

Con riferimento ai quesiti posti si specifica:

- A) Devono essere inseriti gli occupati 2024 delle sole imprese aderenti al partenariato, come indicato all'art. 7, al punto 6 dell'Avviso. Tale valore deve essere espresso in ULA 2024 così come specificato nella nota riportata in calce alla tabella.
- B) Per le associazioni aderenti al partenariato non è dovuto l'inserimento delle informazioni su codice ATECO e occupati.
- C) Si veda risposta precedente.
- D) Tali indicazioni di merito sono rimandate alle scelte metodologiche dei progettisti.

(Allegato 8 Modello di accordo di partenariato)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

SEZIONE C: FORMULARIO

Quesito n. 1 - Compilazione del Formulario - Esperienza maturata dal soggetto proponente nell'ambito della filiera.

In riferimento alla Tabella 1.3 del Formulario (Allegato 2), che deve essere compilata per ciascun componente dell'ATS, si richiede un chiarimento sui contenuti da inserire per le tipologie di soggetti diversi dalle agenzie formative, come imprese, associazioni datoriali, consorzi o Agenzie per il Lavoro. La sezione richiede infatti di descrivere i progetti realizzati e i partenariati attivati negli ultimi 10 anni relativi a percorsi formativi o servizi per il lavoro attinenti alle tematiche settoriali e/o alla filiera di riferimento, ma tali attività non rientrano ordinariamente tra le funzioni svolte da imprese o organizzazioni datoriali.

Si chiede pertanto di specificare se per queste tipologie di soggetti sia ammesso inserire esperienze di altra natura, purché coerenti con la filiera di riferimento (es. partecipazione a tavoli di settore, azioni di promozione, eventi, attività consulenziali, progetti associativi o di rappresentanza), oppure, nel caso di organizzazioni datoriali, se tale attività sia implicita nella rappresentanza delle imprese associate, indicando in questa sezione le informazioni di cui alla domanda 2), punto C.

In tal caso, se la sezione debba essere compilata solo nel caso in cui tali soggetti abbiano effettivamente preso parte a progetti formativi o servizi per il lavoro.

Risposta Quesito n. 1

Con riferimento alla compilazione del punto 1.3 per soggetti diversi da enti di formazione o agenzie per i servizi al lavoro si ritiene coerente inserire riferimenti a progetti e partenariati attivati nell'ambito della filiera. Al riguardo, si considera il sub-criterio A.3.3 "Rilevanza dell'esperienza degli altri componenti dell'ATS nelle tematiche di attinenza della filiera"

(Allegato 2 Formulario Tabella 1.3)

Quesito n. 2 - Compilazione del Formulario - Modalità di compilazione dei dati occupazionali

Come devono essere compilati i campi "N. dipendenti" del punto 10.1 del formulario e "N° occupati al 31.12.2024" della tabella "Elenco riepilogativo dei partner sottoscrittori" dell'Accordo di partenariato?

Risposta Quesito n. 2

I dati devono essere espressi in ULA 2024, secondo quanto riportato nella nota riportata in calce alla tabella "Elenco riepilogativo dei partner sottoscrittori" dell'Accordo di partenariato.

(Allegato 2 Formulario, Allegato 8 Modello di accordo di partenariato)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Quesito n. 3 - Chiarimento sul riferimento all'allegato nel punto 3.1 del formulario: profili professionali

Al punto 3.1 del formulario ("Profili professionali più rilevanti secondo gli indicatori e i parametri descritti nell'allegato") non viene specificato a quale allegato si faccia riferimento.

Risposta Quesito n. 3

Il punto 3.1 fa riferimento all'Allegato 6. L'omissione della specifica numerica dell'allegato è da intendersi come un refuso materiale. Ai fini della corretta compilazione, i profili professionali più rilevanti devono essere individuati secondo gli indicatori e i parametri riportati nell'Allegato 6.
(Allegato 2 – Formulario)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

SEZIONE D: CRITERI DI VALUTAZIONE

Quesito n. 1 – Modalità di rappresentanza e valorizzazione delle imprese

Si chiede in che modo viene determinato il valore per l'attribuzione dei 6 punti previsti. Per es. la rappresentanza di 10 imprese o di 20 o di 50 imprese come sarà valutato? La valorizzazione è identica rispetto alle 9 filiere o sono previste differenze tra loro? La dimensione occupazionale è misurata rispetto alle singole imprese o complessivamente al n. di occupati delle imprese coinvolte?

Risposta Quesito n. 1

La Commissione adotta, per prassi nella prima seduta di insediamento, l'orientamento per la valorizzazione dei criteri indicati all'art. 16 dell'Avviso. In ogni caso, poiché le filiere presentano valori dimensionalmente disomogenei tra loro, la comparazione verrà effettuata tra le proposte che riguardano la medesima filiera.

(Avviso art. 16)

Quesito n. 2 – Valutazione del coinvolgimento dell'ATS e del partenariato

Adeguatezza, modalità di coinvolgimento e raccordo con e dell'ATS e partenariato – è valutato in base all'Accordo di partenariato o a quale sezione del formulario?

Risposta Quesito n. 2

Il criterio di riferimento è così indicato nell'avviso: Adeguatezza delle modalità di coinvolgimento e di raccordo dell'ATS con i partner nella attuazione del progetto

Il criterio viene valutato sulla base dell'insieme delle informazioni fornite sia nell'Accordo di Partenariato allegato, sia in diverse sezioni del formulario di candidatura, che descrivono in dettaglio la composizione, i ruoli, le modalità di collaborazione e il valore apportato dal partenariato e dall'ATS. In particolare, le sezioni del formulario rilevanti ai fini di questo criterio sono:

Sezione 8 – Contributo delle imprese del partenariato

Sezione 10 – Azioni volte al potenziamento del partenariato sul territorio e al consolidamento delle ATS FILO Sardegna

(Avviso art. 16, Allegato 2 Formulario Sez. 8 e 10, Accordo di partenariato)

Quesito n. 3 - Modalità di valutazione dell'esperienza professionale

Si chiede se il punteggio è attribuito in base al numero di anni di esperienza ulteriore rispetto a quanto richiesto come requisito o in base a quale altra valutazione?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Risposta Quesito n. 3

La Commissione adotta, per prassi nella prima seduta di insediamento, l'orientamento per la valorizzazione dei criteri indicati all'art. 16 dell'Avviso.

(Avviso art. 16)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

SEZIONE E: ATTUAZIONE PROGETTO

Quesito n. 1 - Azione di sistema - Costi ammissibili per rafforzamento del partenariato

Tra i costi ammissibili è indicato il costo del personale per l'attività di coordinamento. Le altre risorse umane impegnate nell'attività non sono considerati costi ammissibili? Altri costi necessari per l'erogazione di servizi alla rete di partenariato non sono ammissibili?

Risposta Quesito n. 1

In riferimento al comma 5 del punto 4 le spese ammissibili riguardano i costi di personale per l'intera Azione di sistema e rientrano inoltre tra le spese ammissibili i costi per servizi legali e di consulenza giuridica, le spese notarili per costituzione di ATS e i costi di fidejussione sostenuti per le richieste di anticipazioni sulle operazioni nell'ambito del progetto, nonché i costi indiretti calcolati secondo quanto indicato nel punto 3.7. Inoltre, il costo per questa azione di Azioni di sistema è stato aumentato al 35%.

(Appendice 3.4 e 3.7)

Quesito n. 2 - Azione di sistema – Scambi internazionali

Considerando lo scopo dell'azione: "L'azione prevede la possibilità di organizzare un programma di scambi con filiere produttive basate in Italia o all'estero allo scopo di attivare o rafforzare relazioni commerciali, scambi di esperienze, progetti di cooperazione produttiva, formazione e acquisizione di conoscenze e competenze da parte dei lavoratori delle imprese della filiera" si chiede conferma dell'esclusione dai vantaggi derivanti da tale attività delle imprese facenti parte dell'ATS o del partenariato? Tali vantaggi potranno riguardare solo imprese/lavoratori non facenti parte dell'ATS e del partenariato?

Risposta Quesito n. 2

L'azione non deve in alcun modo tradursi in forme di promozione di immagine, diretta o indiretta, dei soggetti partner dell'ATS e/o di quelli che aderiscono al partenariato. L'azione riguarda non solo le imprese facenti parte dell'ATS o del partenariato, ma potenzialmente tutte le imprese della filiera che potranno aderirvi e partecipare alle azioni di scambio, le quali hanno l'obiettivo di promuovere il territorio e la filiera nel suo complesso e non i marchi delle Aziende che ne fanno parte.

(Appendice 3.6.3)

Quesito n. 3 - Attestati rilasciabili - Qualificazioni per profili regolamentati

L'appendice 1 prevede il rilascio di attestato di frequenza con messa in trasparenza degli apprendimenti. Perché escludere il rilascio di un attestato di qualificazione o certificazione delle competenze nel caso di percorsi per interi profili, anche regolamentati, o ADA del RRPQ?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Risposta Quesito n.3

Con riferimento ai percorsi per competenze tecnico – professionali anche relative a professioni regolamentate/abilitanti è previsto il rilascio dell’attestato conforme alla specifica regolamentazione.

(Appendice 1.1.4)

Quesito n. 4 - Indicatori di performance - modalità di rilevazione della condizione occupazionale

Tra gli indicatori di valutazione della performance è individuato il seguente: “almeno il 55% dei partecipanti occupati che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine dell’intervento”. Si chiede di rendere trasparente tale indicatore per la misurazione della performance richiesta e/o le modalità della rilevazione della condizione del lavoratore prima e dopo l’intervento del progetto.

Risposta Quesito n. 4

In riferimento all’indicatore EECRO6 – “Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all’intervento” – si evidenzia che, come previsto dall’Avviso, la rilevazione avverrà mediante confronto ex ante ed ex post della condizione occupazionale dei partecipanti.

Le modalità e le tempistiche per la raccolta e registrazione dei dati saranno definite e comunicate dall’Amministrazione competente, in ogni caso successivamente all’avvio degli interventi a seguito dell’approvazione del progetto strategico di candidatura presentato dalla costituenda ATS.

(Avviso art. 23.1)

Quesito n. 5 - Indicatori di performance – Modalità di certificazione occupati e disoccupati

Tra gli indicatori di valutazione della performance è individuato il seguente “aver portato a certificazione almeno il 65% degli allievi disoccupati..”. Si chiede perché escludere i partecipanti occupati in relazione alla linea di formazione dedicata alle competenze tecnico-professionali riguardanti interi profili di qualificazione o singole ADA?

Risposta Quesito n. 5

L’esito per i percorsi di formazione per competenze tecnico - professionali anche attraverso microcredenziali oltre che a quelle riconducibili, per un intero profilo professionale, a professioni regolamentate/abilitanti (app 1.1.4) rivolti agli occupati non necessariamente si configura come attestato di qualificazione. Si ritiene pertanto discriminante e distorsivo considerare tale tipologia di attività nell’ambito dell’indicatore che, al contrario, riguarderà solo la formazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

per i disoccupati e, nello specifico la formazione per percorsi di qualifica per un intero profilo professionale anche riconducibile a professioni regolamentate/abilitanti (2.1.3 e 2.1.4) e la formazione su unità di competenze (2.1.5).

(Avviso art. 23.2)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

SEZIONE F: UCS

Quesito n. 1 - UCS a risultato: esclusioni e ammissibilità

L'incontro domanda offerta di lavoro al par. 4 stabilisce che non sarà riconosciuta alcuna UCS a risultato, per rapporti di lavoro – indipendentemente dalla loro durata – di somministrazione, intermittente o in caso di rapporti di lavoro in esito di azioni di incrocio domanda e offerta con il destinatario, in cui il datore di lavoro e Servizio per il lavoro accreditato o altro componente dell'ATS coincidono; l'UCS a risultato per rapporti di lavoro è riconosciuto se il datore di lavoro coincide con un Servizio per il lavoro o un'impresa componente del partenariato con delega?

Risposta al Quesito n. 1

Questo aspetto è stato superato con la recente modifica dell'Appendice 2, che prevede il riconoscimento dell'UCS a risultato anche nei casi in cui il datore di lavoro coincida con un'impresa componente dell'ATS o del partenariato con delega o in qualità di portatore d'interesse.

Resta invece l'esclusione del riconoscimento nel solo caso in cui l'assunzione sia effettuata direttamente dall'APL.

(App. 2 – 2.2 – 2.2.6 par. 4)

Quesito n. 2 – UCS Formazione continua

Come funziona il rimborso delle attività formative attraverso le UCS per la formazione continua?

Risposta al Quesito n. 2

Le attività formative sono rimborsate tramite le UCS (Unità di Costo Standard) definite dal Regolamento Delegato (UE) 2023/1676. Questo significa che il rimborso è proporzionale all'effettiva partecipazione degli allievi all'attività. Pertanto, nel caso di un corso di 40 ore per 10 allievi appartenenti alla medesima impresa, verrà concesso un aiuto complessivo pari a 40 ore x 10 x 44,22 = 17.688,00 euro. A conclusione del percorso, ipotizzando che tutti gli allievi frequentino solo 22 ore, verrà riconosciuto un costo totale di 9.728,40 euro, pari a 22 ore x 10 x 44,22.

(Appendice 1)